

Il volume con il dialogo tra il filosofo Emanuele Severino e il card. Angelo Scola **“Il morire tra ragione e fede”**

“Le “Erinni della verità” rincorrono ciò che è uscito dall’esperienza e gli dicono: “Tu sei eterno e quindi puoi ritornare”. Il destino della verità mostra l’eternità di ogni essente» (Emanuele Severino).

«È conveniente abbracciare la fede nella speranza certa della resurrezione, perché è ragionevole pensare che la morte gloriosa di Gesù sia da considerare garanzia che la nostra comune morte non sia un cadere nel nulla» (Angelo Scola). Queste due frasi del filosofo Emanuele Severino e del cardinale Angelo Scola indicano i contenuti e le motivazioni del libro “Il morire tra ragione e fede” (Marcianum Press Editore). Il volume illustra il dialogo

**EMANUELE SEVERINO
& ANGELO SCOLA**

**IL MORIRE TRA
RAGIONE
E FEDE**

tenutosi tra Severino e il cardinale Scola in apertura del convegno internazionale “Il morire tra ragione e fede: universi che orientano le pratiche di aiuto”, tenutosi il 20 e 21 marzo 2009 a Padova nell’ambito del Master

Death Studies & The End of Life dell’Università degli Studi di Padova. Il confronto tra i due studiosi annuncia la ripresa, sotto le ceneri dello smarrimento contemporaneo, di un discorso relativo all’essere al mondo, nella consapevolezza che oltre i tratti più dolorosi del crederci “mortali” appare ciò che più autenticamente siamo, insieme al mondo che ci accoglie. Il libro costituisce il terzo volume della collana “Marcianum Press Dialogo” dedicata agli interventi pubblici di personalità ed esponenti della cultura (a cura di Ines Testoni e Giulio Goggi).

Gli autori

Emanuele Severino, co-fondatore del Dipartimento di

Lettere e Filosofia dell’Università Cà Foscari di Venezia, è tra i massimi filosofi contemporanei. Attualmente insegna all’Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. È autore di opere fondamentali, tra cui La struttura originaria (Adelphi 1981), Essenza del nichilismo (Adelphi 1982) e La Gloria (Adelphi 2001).

Angelo Scola, già Patriarca di Venezia, è Arcivescovo di Milano. È considerato uno dei più importanti teologi contemporanei. Tra le sue opere ricordiamo: Questioni di antropologia teologica (PUL-Mursia 1997), Buone ragioni per la vita in comune (Mondadori 2010) e Il mistero nuziale (Marcianum Press 2014).

